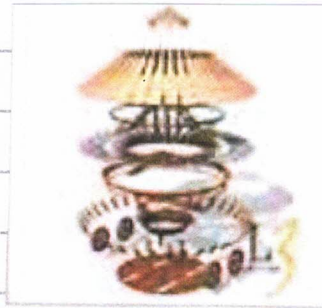
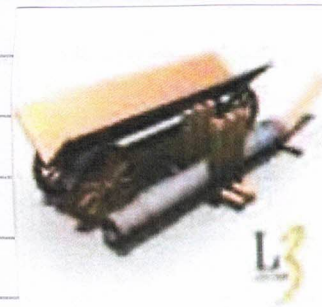
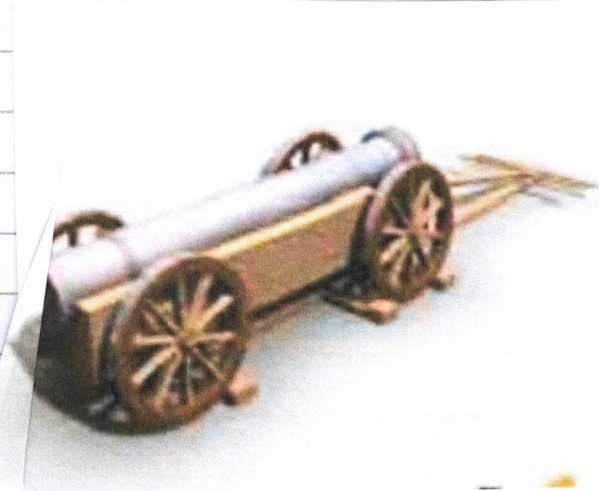


Carro armato

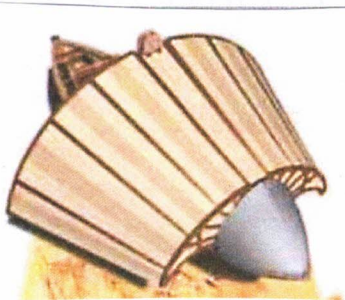


2

Bombarda smontabile



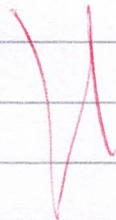
Vascello corazzato

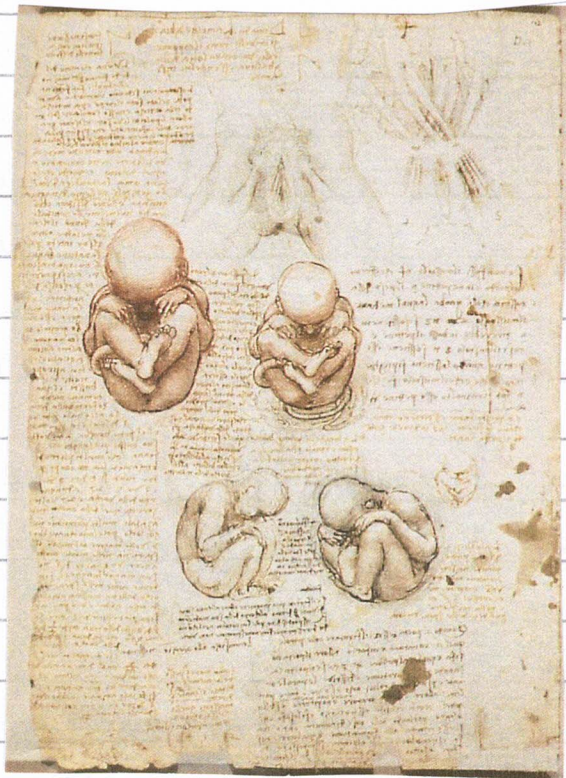


GLI STUDI SUL CORPO UMANO

Leonardo ha svolto le sue ricerche servendosi cadaveri, praticando delle vere e proprie autopsie. Alla fine della sua vita sostenne di avere eseguito più di trenta autopsie su corpi umani. I Disegni sono accuratissimi e mostrano, oltre allo scheletro e alla muscolatura, la disposizione degli organi interni.

La riproduzione umana fu uno dei primi ambiti dell'anatomia studiati da Leonardo. Gli studi embriologici portati avanti dall'artista derivarono in gran parte dalle autopsie eseguite sugli animali. Esistono prove delle quali si evince che Leonardo eseguì un'autopsia su un feto abortito e su una donna morta di parto.





Studi sul corpo umano, appunti
di Leonardo da Vinci

X

IL CODICE ATLANTICO

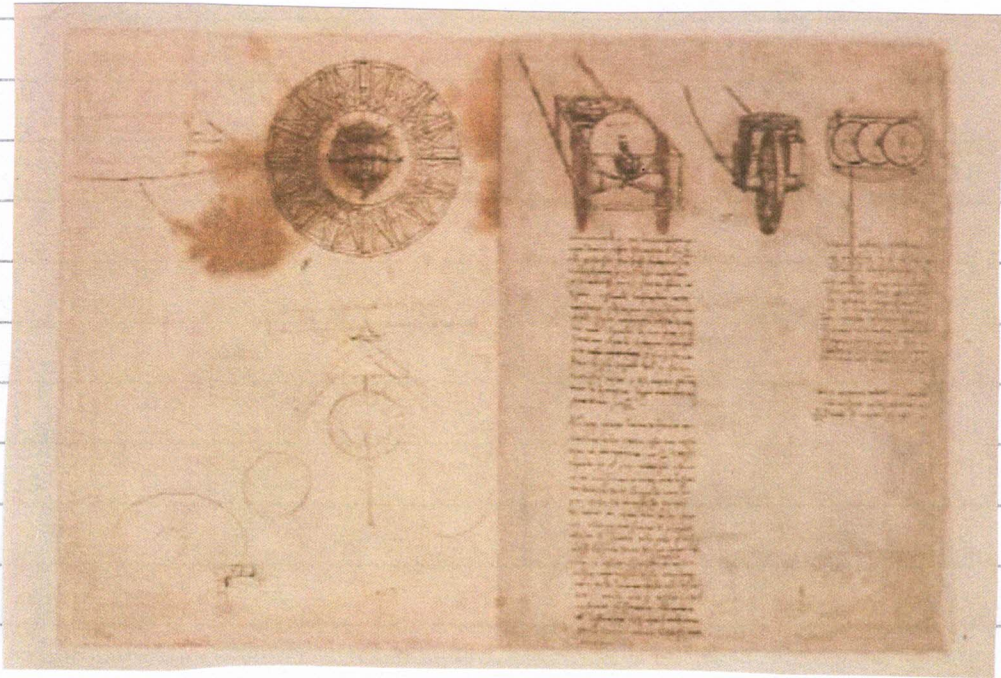
È la raccolta più importante di Leonardo.

In esso si trovano contributi dedicati a: matematica, meccanica, astronomia, botanica, geografia, anatomia fisica. È costituito da mille e centodiciannove fogli, di cui la maggiore parte riporta scritti e disegni su entrambe le facciate.

All'interno del codice Leonardo scrive la frase che descrive in poche parole, quanto lui riconosce le differenze con i letterati dell'epoca e la sua lucida ragione nel ricordare a se stesso di non essere uno studioso e letterato:

«So bene che, per non essere io letterato, che alcuno presuntuoso gli parer ragionevolmente potermi basimare col letterato io essere omo senza lettere».

N



Codice Atlantico. F. 91 recto, Leonardo da Vinci, c. 1500-1506, Dalla collezione di: Verona della Biblioteca Ambrosiana.



11

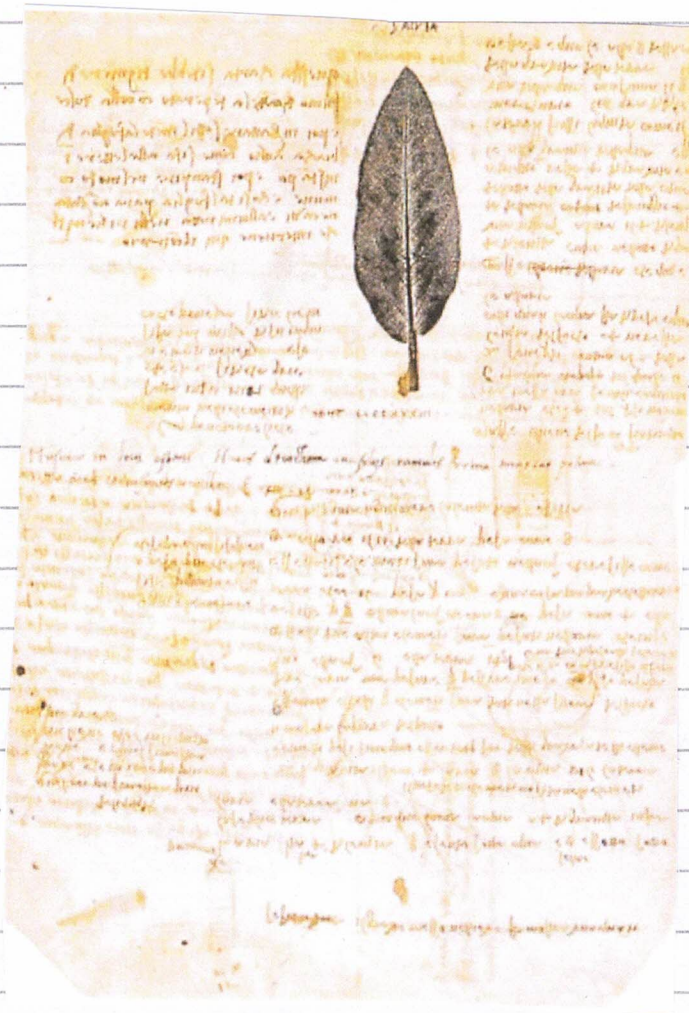
Codice atlantico F. 909. Leonardo da Vinci
p. 13

NATURA

Evidenziato anche per altre discipline scientifiche, è stato spinto di osservazione di Leonardo da Vinci anticipa alcuni concetti che prendevano corpo e saranno formulati in modo compiuto solo dopo di lui, con lo sviluppo della botanica come disciplina scientifica indipendente.

Dalla lettura di un capitolo, ad esempio si evince come egli avesse già riconosciuto i due principali tipi di infiorescenza (definita o indefinita), di foglie (semplici o composte), di portamento degli alberi (monopodiale o simpodiale); i concetti base della dendro cronologia (ossia lo studio degli anelli di crescita degli alberi in relazione dell'ambiente) e la fillostassi (le varie modalità con cui le foglie possono distribuirsi sui rami)

N



Ms 1508 - 1510 - Milano, Codice et Cantico
F. 187 - Leonardo da Vinci

N

IDRAULICA

Gravie agli studi di fluidodinamica, Leonardo progettò macchine per l'utilizzo dell'energia idraulica, per l'innalzamento delle acque e per il prosciugamento delle terre paludose. Il trattato, denominato del moto e misura dell'acqua, fu a lungo trascurato e venne pubblicato idrostatica

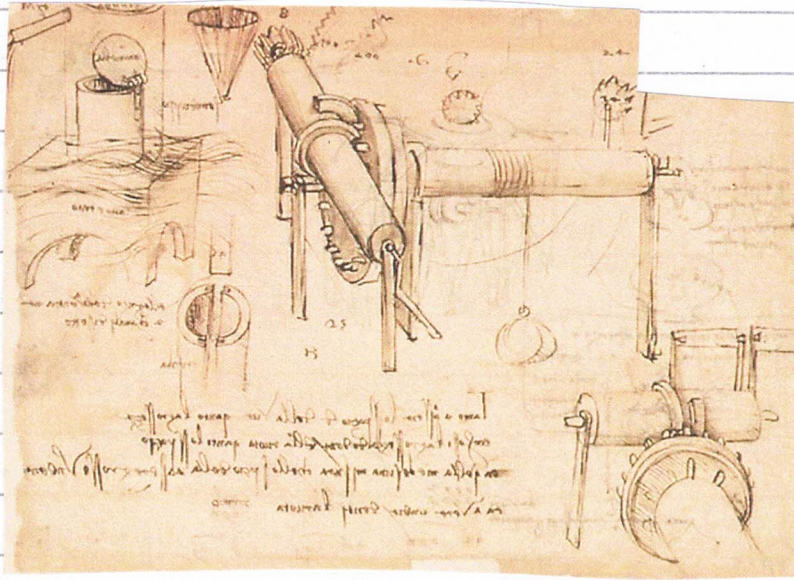
Studio i liquidi non in movimento, detti anche in stato di quiete. Studia i problemi connessi all'equilibrio dei liquidi, e al galleggiamento dei corpi.

Idrodinamica

Studio i movimenti artificiali e naturali dei liquidi, detti anche in stato in moto in particolare mentre è idrodinamica studia i problemi del moto di correnti in pressione e pelo libero, i problemi di efflusso

Questi sono alcuni aspetti dell'idraulica che studiare.

N



Macchine per produrre energia industriale - Leonardo da Vinci

N

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

www.treccani.it

biografieonline.it

www.tulturteonline.it

www.mostriadileonardo.com

www.ilportaledeibambini.net

www.leonardo500puglia.it

www.leonardodavinci-italy.it

www.leonardo3.net

www.sapere.it

www.artsandculture.google.com

www.ambrosiema.it

H